

INIZIATIVA PARLAMENTARE

presentata nella forma generica da Nenad Stojanovic e cofirmatari per il Gruppo PS per la modifica dell'art. 72 della Legge sul Gran Consiglio e sui rapporti con il Consiglio di Stato (Votazioni nominali più facili e più frequenti)

del 14 marzo 2011

La presente iniziativa parlamentare chiede che le votazioni nominali in Gran Consiglio avvengano non più per appello, bensì che siano notificate esclusivamente tramite il voto elettronico. Inoltre, si chiede che ogni votazione finale (per esempio, su una legge o su un rapporto di commissione) sia nominale, mentre le votazioni all'interno di un oggetto all'ordine del giorno (per esempio, sui singoli articoli di una legge o su emendamenti) possono essere nominali solo su richiesta dei gruppi o di un numero qualificato di deputati. Infine, si chiede che i risultati delle votazioni nominali siano disponibili sul sito web del parlamento rapidamente e in forma sintetica.

Motivazione

Due sono i motivi principali all'origine di questo atto parlamentare.

Il primo è quello di snellire i lavori del Gran Consiglio, rinunciando alle votazioni per appello nominale. Attualmente questa prassi fa perdere del tempo che potrebbe essere utilizzato altrimenti.

Il secondo è quello di migliorare la trasparenza del parlamento nei confronti dei cittadini-elettori. In effetti, ogni deputato è eletto da un certo numero di cittadini. I principi di trasparenza e di responsabilità verso l'elettorato (*accountability*) impongono perciò che le scelte politiche dei deputati siano conosciute dai cittadini-elettori, o per lo meno che siano loro accessibili.

Si tratterebbe, in particolare, di modificare/completare l'art. 72 della Legge sul Gran Consiglio e sui rapporti con il Consiglio di Stato, che al capoverso 2 afferma che «*su richiesta di almeno 10 deputati o di un gruppo, la votazione si fa per appello nominale*». In futuro - qualora questa iniziativa fosse accolta - solo le votazioni intermedie (in particolare su articoli di una legge o su emendamenti) sarebbero nominali su richiesta, mentre quelle finali sarebbero sempre nominali, e questo senza alcuna perdita di tempo per i lavori parlamentari. Dal profilo tecnico, infatti, questa modifica sarebbe facilmente attuabile, siccome da alcuni anni le votazioni in Gran Consiglio avvengono non più per alzata di mano ma utilizzando l'apposito pulsante elettronico.

Per quanto riguarda la forma, si suggerisce di seguire il modello utilizzato nel Consiglio nazionale, i cui verbali sono disponibili online a poche ore dal dibattito e permettono sia di consultare le votazioni nominali aprendo l'apposita tabella, sia di avere una panoramica immediata sul comportamento di voto dei singoli gruppi parlamentari.

Infine, la richiesta che le relative tabelle siano immediatamente disponibili sul sito web del parlamento è motivata dal fatto che i rappresentanti dei media - che costituiscono il principale *traît-d'union* fra cittadini e politici - hanno bisogno di poter disporre in tempi brevi dei risultati delle votazioni. In effetti, un grave difetto del sistema attuale è che i risultati degli appelli nominali sono disponibili sul sito web del parlamento solo all'interno dei verbali, ossia spesso oltre un anno dopo il relativo dibattito, e in forma non sintetica, risultando così di fatto poco utili.

Non da ultimo, questa modifica faciliterebbe enormemente il lavoro dei ricercatori interessati all'analisi del comportamento dei politici.

Per il Gruppo PS:

Nenad Stojanovic

Bertoli - Canevascini - Carobbio -

Cavalli - Lepori - Malacrida - Pestoni